

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA
Provincia di Brindisi

CONCORSO DI IDEE
ACQUISIZIONE PROPOSTA PROGETTUALE PER RIQUALIFICAZIONE DI:
PORZIONE DELLA ZONA "A.5"
VIA MURI, PIAZZA SANT'ANTONIO, VIA SAN ROCCO, VIA MARTINA.

Prot. 13635 del 09/06/2009

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto indire un "CONCORSO DI IDEE" ai sensi dell'art.108 del Decreto Legislativo 163/2006 per acquisire, tramite un confronto di soluzioni e proposte tecniche un progetto, per riqualificare:

AMMINISTRAZIONE BANDITRICE

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA VIA ENRICO DE NICOLA – 72013 CEGLIE MESSAPICA (BR) RECAPITO TELEFONICO: 0831 387211 NUMERO DI FAX: 0831 387277

SITO WEB: www.comune.ceglie-messapica.br.it

INDIRIZZO E-MAIL: V.BARLETTA@CEGLIE.ORG ;

RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO: ING. GIOVANNI CHIATTI

SEGRETERIA DEL CONCORSO, ALLA QUALE FARE RIFERIMENTO PER LE RISPOSTE AI QUESITI: UFFICIO TECNICO COMUNALE

ART. 1.

Oggetto del concorso

Il presente bando ha per oggetto un CONCORSO DI IDEE, aperto alla partecipazione di tutti i professionisti in possesso dei requisiti di cui al Comma 2 dell'art. 108 del D. L.vo n.163/2006, sul seguente tema:

- **Rifunzionalizzazione e riqualificazione ambientale-paesaggistica delle aree pubbliche o a destinazione pubblica di porzione della zona "a.5" compresa tra Via Don Rocco Gallone, via Beato Angelico, Via Monterrone e via Muri, dichiarata di notevole interesse pubblico, con D.M. 1.8.85 "Colle di Ceglie";**
- **Riqualificazione urbanistica di Via Muri, Piazza Sant'Antonio, Via San Rocco, Centro Storico dichiarato di notevole interesse pubblico, con D.M. 18.5.99 e Via Martina.**

La proposta dovrà prevedere soluzioni che conferiscano:

- nuovi riusi delle aree pubbliche della zona "a.5",compatibili con l'interesse paesaggistico della zona stessa
- nuova identità urbanistico/architettonica ai luoghi del Centro Storico, nel rispetto delle infrastrutture esistenti .

La Giuria dovrà valutare la proposta tenendo conto dei pesi assegnati a fianco a ciascuna opera

- **Rifunzionalizzazione e riqualificazione ambientale- paesaggistica della porzione della zona “a.5” compresa tra Via Don Rocco Gallone, via Beato Angelico, Via Monterrone e via Muri, dichiarata di notevole interesse pubblico, con D.M. 1.8.85 “Colle di Ceglie”;** punti 60;
- **Riqualificazione urbanistica di Via Muri, Piazza Sant’Antonio, Via San Rocco, Centro Storico dichiarato di notevole interesse pubblico, con D.M. 18.5.99 e Via Martina.**

punti 40.

E nell'ambito di ciascuna opera come segue:

- capacità di valorizzazione dei luoghi 35%
- sostenibilità economica: costi di realizzazione, di gestione, di manutenzione .30%
- funzionalità e flessibilità 20%
- soluzione estetica e originalità creativa 15%

ART. 2.

Riferimenti normativi

Il concorso ottempera alle normative nazionali e regionali che regolano la materia, in particolare:

- Decreto Leg.vo n,163 del 12.4.2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, ...”,
- D.P.R. 21.12.1999, n.554 e s.m.i.
- Decreto Legislativo 22.1.2004, n.42: “Codice dei Beni Culturali e del paesaggio”.
- Decreto Legislativo n.152 del 3.4.2006 “Norme in materia ambientale”.

Art.3.

Condizioni di partecipazione

La partecipazione al concorso è aperta a singoli o gruppi di architetti o a gruppi di ingegneri e architetti, iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini Professionali, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione al momento della partecipazione al Concorso (che si intende al momento della consegna degli elaborati),

Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale Capo gruppo per rappresentarlo presso l'Ente banditore.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità del progetto o della soluzione proposta.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo, potranno avvalersi di consulenti o collaboratori e dovranno dichiarare la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione. Essi potranno essere privi dei titoli di cui al primo comma del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 del Bando.

Uno stesso concorrente, consulente o collaboratore, non può prendere parte a più di un gruppo, né partecipare contemporaneamente in forma singola e come appartenente a uno o più gruppi.

La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dei gruppi e del professionista singolo partecipante.

Art. 4.

Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso:

1. i membri della Giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al 4° grado compreso;
2. gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti del Comune di Ceglie Messapica, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
3. i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuata e nota con i membri della Giuria;
4. coloro che hanno partecipato all'organizzazione del Concorso, alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati ed all'elaborazione delle tematiche del concorso.

Art.5.

Incompatibilità dei commissari

Non possono far parte della Giuria:

- 1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al IV° grado compreso;
- 2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e/o notori.

Non possono far parte contemporaneamente di una stessa Giuria:

- 1) parenti e affini fino al IV° grado compreso;
- 2) datori di lavoro e loro dipendenti;
- 3) coloro che abbiano rapporto di lavoro o collaborazione continuativa e/o notoria.

Art. 6.

Bando, Elaborati del concorso e modalità di presentazione

Tutti i partecipanti al Concorso di idee, potranno presentare la propria proposta progettuale direttamente o tramite posta, all'Ufficio Protocollo del Comune di Ceglie Messapica, Via Enrico de Nicola ,2 – 72013 – Ceglie Messapica, sino alle ore 12,00 del giorno 28 Agosto 2009.

La documentazione e gli elaborati di progetto, dovranno pervenire in un unico pacco contenente i due plichi chiusi e sigillati e contenenti rispettivamente

- **il primo plico**, opaco, contenente la documentazione amministrativa costituita da:

- dichiarazione delle generalità complete, del recapito, numero telefonico e fax e della qualifica professionale del concorrente singolo o dei concorrenti in caso di partecipazione in gruppo;
- nel caso di partecipazione in gruppo, dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti con la nomina del capogruppo responsabile, unico interlocutore delegato nei riguardi dell'Ente banditore;
- dichiarazione di ogni singolo concorrente della propria iscrizione ad un Albo Professionale degli Architetti o degli Ingegneri, con la specificazione del numero di matricola

- **il secondo plico** contenente gli elaborati scritti e grafici del concorso, costituiti da:
1. relazione composta da un numero massimo di 6 cartelle formato UNI A4, in cui dovranno essere inseriti testi e bozzetti illustrativi della proposta progettuale.
 2. ubicazione su unica planimetria in scala 1:500 di tutti gli interventi;
 3. per ciascun degli interventi di seguito elencati previsti nella proposta generale, almeno quattro schemi grafici e due sezioni schematiche nelle opportune scale per l'individuazione di massima delle proposte;
 4. stima sommaria dei costi relativi alla realizzazione ed alla gestione e manutenzione.
- **Rifunionalizzazione e riqualificazione ambientale- paesaggistica della porzione della zona "a.5" compresa tra Via Don Rocco Gallone, via Beato Angelico, Via Monterrone e via Muri, dichiarata di notevole interesse pubblico, con D.M. 1.8.85 "Colle di Ceglie";**
 - **Riqualificazione urbanistica di Via Muri, Piazza Sant'Antonio, Via San Rocco, Centro Storico dichiarato di notevole interesse pubblico, con D.M. 18.5.99 e Via Martina.**

Gli elaborati di concorso dovranno essere in forma anonima e recheranno sull'incartamento e sulla busta dei documenti allegati la semplice dicitura del concorso. Questo significa che non dovrà essere indicato nessun tipo di motto o di codice alfanumerico sulle tavole elaborate né sugli incartamenti, pena l'esclusione dal concorso

A quanti effettueranno la consegna a mano, sarà rilasciata ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora di consegna

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente, pena l'esclusione dal concorso.

Qualora l'amministrazione postale o i corrieri richiedano l'indicazione dell'indirizzo del mittente, andrà indicato esclusivamente quello dell'Ordine professionale di appartenenza.

Nel caso di smarrimento del plico, l'Ente banditore non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti.

Il plico deve riportare all'esterno solo la seguente dicitura " **CONCORSO DI IDEE PER RIQUALIFICAZIONE " NON APRIRE"**

Art. 7.

Quesiti e documentazione di base

La documentazione di base per lo svolgimento del Concorso è costituita dai rilievi che sono disponibili sul sito web del Comune: www.comune.ceglie-messapica.br.it

Quesiti e richieste di chiarimenti dovranno pervenire da parte dei partecipanti in forma scritta all'Ente Banditore non oltre il 15° giorno dalla pubblicazione del bando, via fax o via posta elettronica .

Le richieste dovranno recare in chiaro la dicitura "RICHIESTA DI ULTERIORI INFORMAZIONI SUL CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE ecc. ed essere indirizzate a "Segreteria Concorso di idee " c/o U.T.C. via Enrico de Nicola ,civ.2, 72013 CEGLIE MESSAPICA

(BR)

Nessuna altra procedura è ammessa.

Entro il giorno 25° dalla pubblicazione del bando l'Ente banditore risponderà con una nota collettiva pubblicata sul sito web del Comune. www.comune.ceglie-messapica.br.it

Art.8

Giuria: Composizione e ruoli

La Giuria sarà composta da:

- dirigente Ufficio Tecnico
- due architetti scelti dalla Giunta Comunale di cui uno su una terna proposta dall'Ordine degli architetti di Brindisi;

La Giuria sarà nominata, con apposito atto della Giunta Comunale, subito dopo la scadenza del termine ultimo della presentazione delle proposte progettuali.

I membri della Giuria dichiarano di accettare il bando in tutte le sue parti. Le decisioni della Giuria sono incontestabili e possono essere prese esclusivamente alla presenza di tutti i membri della stessa.

Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza di tutti i membri. Il Presidente della Giuria dovrà essere eletto alla prima riunione fra i membri effettivi, avrà il compito etico di far rispettare il trasparente e regolare andamento del concorso.

I componenti la Giuria non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi di progettazione né di consulenza di alcun genere relativi all'oggetto del Concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo, per un periodo di 12 mesi dalla nomina del vincitore.

Il Presidente della Giuria, nel presiedere la gara, si avvarrà della segreteria del concorso e del Coordinatore, con il compito di svolgere le funzioni di segretario verbalizzante, di assisterlo e coadiuvarlo in tutte le attività istruttorie.

Art. 9.

Lavori della Giuria, criteri e metodi

Dopo la scadenza del termine ultimo per la consegna degli elaborati, la Giuria, così come nominata e convocata dal R.U.P., provvederà alla apertura del pacco contenente la busta dei documenti e gli elaborati di concorso. Provvederà, altresì, a riportare sulla busta contenente le generalità dei partecipanti, esternamente anonima e sigillata un numero progressivo. Lo stesso numero sarà riportato sugli elaborati progettuali.

Le buste contenenti la domanda saranno conservate in luogo sicuro a cura del Responsabile del Procedimento.

La Giuria dovrà ultimare i lavori entro 30° giorno dalla data della 1^ Convocazione che sarà fissata dal Responsabile del Procedimento.

I lavori della Giuria, saranno segreti e validi con la totalità delle presenze dei componenti. Di essi sarà tenuto apposito verbale redatto dal Segretario.

La Giuria dovrà esprimersi tenendo conto della:

1. Qualità architettonica dell'idea progettuale.
2. Qualità dell'impianto di progetto rispetto al contesto di riferimento;
3. Funzionalità dei diversi spazi e loro relazioni, tecnologie innovative proposte, accessibilità degli spazi, aspetti logistici in genere;

Inoltre, la Giuria procederà :

- All'esclusione dei progetti non risultati conformi al bando;
- Alla definizione, prima dell'esame dei progetti, di ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli già definiti nel bando, purché non contraddittori con questi;
- Alla decisione all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite [oltre a quelle già previste dal bando]

I premi saranno comunque assegnati e non saranno ammessi ex-aequo, fatto salvo diverso parere della Giuria deliberato all'unanimità e dettato da giustificati motivi.

Eventuali premi non assegnati dovranno comunque essere ripartiti tra i concorrenti.

Qualora non si pervenisse alla formulazione di una graduatoria nei tempi previsti, si procederà alla suddivisione dell'intero montepremi in parti uguali tra tutti i partecipanti.

Formata la graduatoria, la Giuria procederà alla fase di apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi.

In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Il giudizio della Giuria è inappellabile.

Graduatoria definitiva, elenco di tutti i partecipanti e relazione della Giuria saranno resi pubblici ed inviati a tutti i concorrenti, agli Ordini professionali.

Art. 10

Esito del Concorso e premi

Il Concorso si concluderà con la premiazione dei progetti vincitori.

Il montepremi, per un totale di € 6.000,00, sarà così ripartito:

- attribuzione al vincitore del 1° premio di €. 4.000,00;
- attribuzione al secondo classificato del 2° premio di €. 2.000,00;
- attribuzione al terzo classificato del 3° premio di €.1.000,00 ;

I premi si intendono al lordo, cioè incluso IVA e ogni altro contributo per Cassa di Previdenza.

1. L'idea progettuale vincitrice è acquisita in proprietà dall'Amministrazione Comunale, la quale potrà:

- affidare al progettista vincitore, ai sensi del Comma 6 dell'art.108 del Decreto Legislativo n.163/2006, l'incarico della progettazione preliminare, per tutti gli interventi o per singoli interventi [a), b) c) d) e), cui potrà seguire l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e della Direzione dei Lavori, con procedura negoziata senza bando.
- Oppure potrà sottoporre l'idea progettuale a base di appalto di servizi di progettazione.

Il Responsabile del Procedimento provvederà a concludere il procedimento dando esecuzione all'esito del concorso.

2. Il progetto (preliminare, definitivo ed esecutivo) sarà redatto secondo le direttive generali dell'Ente Banditore il quale potrà chiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti, prima dell'inizio dello stesso, senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quello stabilito per la redazione del progetto esecutivo.

Per la redazione del progetto e l'affidamento degli altri incarichi professionali connessi alla realizzazione dell'opera, l'Ente stipulerà con il professionista apposita convenzione.
Nel caso il progetto vincitore sia stato redatto da un gruppo, l'Ente Banditore stipulerà la convenzione con il gruppo rappresentato dal Capogruppo ed i compensi saranno quelli spettanti al singolo professionista, restando l'Ente Banditore estraneo agli accordi reciproci interni al gruppo stesso.

Art. 11

Mostra e pubblicazione dei progetti

L'Ente Banditore provvederà alla proclamazione del vincitore a cura dell'organo competente entro 60 giorni dai lavori conclusivi della Giuria. Le proposte dei concorrenti saranno rese pubbliche tramite una mostra dei progetti.

La partecipazione al concorso vale quale autorizzazione all'esposizione del progetto ed alla sua pubblicazione senza oneri per gli autori.

Ceglie Messapica lì 5.6.2009

Il Dirigente l'U.T.C.
Ing. Giovanni CHIATTI